



Egregio Signor

abbiamo ricevuto la sua comunicazione, indirizzata al Rev. Sac. Don Sebastiano Sequino, Parroco della chiesa di S. Maria Assunta in Lusciano (Ce). Con quella comunicazione, in data 14 marzo 2016, Lei chiede che, in margine al Suo Atto di Battesimo, avvenuto in quella chiesa parrocchiale, sia annotata la Sua espressa volontà di non essere più considerato aderente alla Chiesa Cattolica.

- Preso atto che nella sua comunicazione Lei dichiara esplicitamente la volontà di rinunciare preventivamente ad ogni possibile tentativo di dialogo, che, previsto dalla Legge, avrebbe lo scopo di meglio chiarire a Lei stesso ed a noi, le motivazioni di un gesto che è di grande importanza nella sua vita personale e nella nostra vita ecclesiale;
- visto l'art. 2 § 7 del Decreto gen. della Conferenza Episcopale Italiana recante "Disposizioni per la tutela del diritto alla buona fama e alla riservatezza", del 30 ottobre 1999;
- visto l'art. 7 § 3 del Decreto Legislativo n. 196/2003;

## si DISPONE

che sia apposta sul Libro dei Battezzati della Parrocchia S. Maria Assunta in Lusciano, nelle annotazioni a margine dell'atto di Battesimo del Sig. la seguente nota: "E' da ritenere che il Sig. abbia abbandonato formalmente la Chiesa Cattolica, come da comunicazione dello stesso in data 14 marzo 2016".

Questo atto è protetto dal segreto d'ufficio. Neppure il diretto interessato potrà prenderne visione. In caso di richiesta del certificato di Battesimo, il Parroco dovrà interpellare l'Ordinario diocesano citando la comunicazione, a lui indirizzata il 29 marzo 2016.

In conclusione, e con sincero rammarico per la sua decisione e per il rifiuto ad ogni possibilità di dialogo, devo indicare a Lei, Signor Di Caprio, le conseguenze di ordine giuridico-canonico della sua decisione di non voler più vivere nella comunione con la Chiesa Cattolica, che sono:

- esclusione dall'incarico di Padrino per Battesimo e Confermazione (CJC 874 §1; 893 §1);
- necessità della licenza dell'Ordinario del luogo per l'ammissione al matrimonio canonico (CJC 1071 §1,5°; 1124);
- privazione delle esequie ecclesiastiche in assenza di segni di pentimento (CJC 1184 § 1, 1°);
- esclusione dai sacramenti e dai sacramentali (CJC 1331 § 1, 2°: 915);
- scomunica latae sententiae (CJC 1364 § 1).

l'Ordinario Diocesano

Ingelo Timble

Aversa, 31 marzo 2016

-BAR, S. HARIA ASSUNTA

NA COSTANZO, 138 81030 LUSCIANO

Postaraccomendata 33/4

Posteitaliane

16064 - 81030 LUSOIANO (CE)



15067832944-0